

DISTRETTO DELLA PESCA. Lo ha manifestato il vice-ministro Pistelli nel corso della festa nazionale dello Yemen

«Blue sea land», interesse dalla Farnesina

●●● Il vice-ministro agli Affari esteri, Lapo Pistelli, ha manifestato l'interesse della Farnesina alla seconda edizione del "Blue Sea Land" organizzato dal Distretto produttivo della pesca-Cosvap di Mazara, in programma in città nel prossimo mese di ottobre. Lo ha detto nel corso dei festeggiamenti per la festa nazionale dello Yemen, tenutisi presso l'ambasciata della Repubblica arabica a Roma dove l'ambasciatore in Italia Khalid Abdulrahman Al-Akwa ha ospitato il Distretto produttivo della pesca-Cosvap insieme ai diplomatici di 22 paesi del mondo arabo. Nell'informare i colleghi sulla recente

partnership avviata dal governo yemenita con il Distretto, durante la cerimonia, l'ambasciatore ha esortato i diplomatici dei 22 paesi presenti a partecipare con proprie delegazioni istituzionali, imprenditoriali e culturali alla prossima edizione del Blue Sea Land, l'Expo dei Distretti Produttivi Italiani, del Mediterraneo, dell'Africa e Medi-Oriente "allargato". Il Presidente del Distretto, Giovanni Tumbiolo, ha proposto a tutti i diplomatici presenti di partecipare alla manifestazione anche con i cuochi di ciascuna ambasciata, al fine di creare un percorso culinario destinato ad esaltare sapori e saperi

di ciascun Paese partecipante in vista dell'Expo 2015 a Milano. Si è conclusa in questa prospettiva, in Sicilia, la due giorni di una delegazione yemenita, una visita che s'inquadra nell'ambito del Foro del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente allargato che ha previsto una serie di incontri in ambito imprenditoriale, accademico, scientifico, culturale e istituzionale con i Paesi del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Africa, basati sulla economia blu, un modello di business dedicato alla creazione di un ecosistema sostenibile. «C'è la volontà da parte delle due realtà - ha commentato Giovanni

Tumbiolo, presidente del Distretto della pesca di Mazara Del Vallo che ha accompagnato la delegazione - di avviare una concreta cooperazione non solo nel settore della pesca ma anche in altri settori, a partire dall'agricoltura. In merito alla pesca, lo Yemen ha un mare ricchissimo di pesce, crostacei e molluschi, ma è carente di infrastrutture e necessita del nostro know-how nelle varie fasi della filiera ittica, dalla cantieristica alla commercializzazione. Servono le sinergie giuste tra istituzioni, associazioni di categoria, imprese, la Camera di Commercio di Trapani». (156)